



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

c.a.p. 42013 Piazza Martiri della libertà, 1 tel.:0522 998511 fax.:0522 841039

www.comune.casalgrande.re.it - pec: casalgrande@cert.provincia.re.it

Cod. Fisc. e P. IVA 00284720356

NUMERO SCHEDA	SUAP 84
TITOLO SCHEDA	AFFITTACAMERE <i>Room & Breakfast - Locanda</i>
NUMERO REVISIONE	4
DATA REVISIONE	01/12/2016
SETTORE COMPETENTE	ATTIVITA' PRODUTTIVE – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONS. PROCED. (Tel. - Mail)	BARANI ELENA – 0522 998575 – commercio@comune.casalgrande.re.it
RESPONS. ATTO FINALE (Tel. -Mail)	BERTANI CLAUDIA – 0522 998513 – commercio@comune.casalgrande.re.it
DESCRIZIONE PROCEDIMENTO	<p>Sono esercizi di affittacamere le strutture, gestite in forma imprenditoriale, composte da non più di sei camere destinate ai clienti, ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati situati nello stesso stabile, nelle quali sono forniti alloggio ed eventualmente servizi complementari.</p> <p>L'esercizio di attività di affittacamere consente anche la possibilità di somministrazione dei pasti agli alloggiati: ove tale servizio sia fornito, occorre la presenza di una o più sale destinate alla somministrazione di alimenti e bevande per una superficie complessiva di almeno mq. 14, per i primi sei alloggiati; per gli ulteriori ospiti che utilizzino congiuntamente le sale andrà calcolato un ulteriore metro quadro a testa.</p> <p>Le caratteristiche strutturali ed igienico-edilizie dei locali adibiti ad attività di affittacamere sono quelle previste per i locali di civile abitazione dai regolamenti comunali edilizi e di igiene.</p> <p>L'attività di affittacamere può essere svolta, chiedendo l'utilizzo della specificazione tipologica, anche nella modalità di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Camera e colazione - room & Breakfast - quando oltre all'attività di alloggio si fornisce almeno la prima colazione;• Locanda - quando in aggiunta ad un esercizio di ristorazione è svolta dallo stesso titolare, nello stesso edificio, un'attività di affittacamere. <p>Il servizio di prima colazione può essere fornito nel pubblico servizio; in alternativa può essere predisposto un angolo thè-caffè, all'interno delle stanze o nel locale di soggiorno. Si intende per angolo thè-caffè, la dotazione di un bollitore elettrico su un apposito supporto all'interno della stanza.</p> <p>La dotazione deve essere completata da bustine per thè o caffè per la</p>

	<p>preparazione delle bevande e dalla fornitura di zucchero, di brioches o biscotti preconfezionati per ogni ospite, nonché la fornitura di tazza, piattino, cucchiaino e coltello per ogni ospite.</p> <p>All'esterno dell'attività dovranno essere esposti, in modo ben visibile, i marchi identificativi dell'attività come definiti dalla Regione Emilia-Romagna (BUR Regione Emilia-Romagna n. 174 del 04/12/2007).</p>
NORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • L.R. 28 luglio 2004, n. 16 - Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità. Strutture alberghiere ed extra-alberghiere; • L.R. n. 40 del 23 dicembre 2002 - Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della L.R. 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell'offerta turistica della Regione Emilia Romagna. Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1984, n. 38); • Delibera Giunta regionale 19 dicembre 2005, n. 2186 - L.R. 16/04 art. 3 comma 2 - approvazione dei requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico, come modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 802/2007 del 04/06/2007; • Determina responsabile del Servizio regionale n. 6008/2006 come modificata dalla determina n.7953/2006 - Approvazione dei marchi identificativi delle strutture extralberghiere in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 2106/2005; • Determinazione n° 14543 del 15 dicembre 2010 - l.r. 16/2004 - Approvazione modulistica relativa all'inizio attività di strutture ricettive extralberghiere e alla classificazione delle case e appartamenti per vacanze e degli appartamenti ammobiliati per uso turistico; • Determina responsabile del Servizio regionale n. 15528/2007 - Approvazione del marchio relativo alla specificazione tipologica aggiuntiva di "Residenza d'epoca" per le strutture ricettive extralberghiere; • Circolare prot. PG/08/227543 del 3 ottobre 2008 - Differenze tra room and breakfast e Bed and Breakfast; • Determina Dirigenziale n. 15528 del 21 novembre 2007 - Approvazione del marchio relativo alla specificazione aggiuntiva di residenza d'epoca per le strutture ricettive extraalberghiere; • L.R. 12 febbraio 2010 n. 4 - Norme per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - legge comunitaria regionale per il 2010; • Delibera Giunta regionale 4 giugno 2007, n. 802 - L.R. 16/04 art. 3 comma 2 - Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extraalberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico;
REQUISITI	<p>Requisiti soggettivi (attinenti all'impresa che gestisce l'attività - ditta individuale o società):</p>

- Essere proprietario o avere ad altro titolo la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento;
- Essere iscritto al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio;
- Essere in possesso dei requisiti morali da autocertificare al momento della presentazione della segnalazione, e in particolare non sussistenza di cause ostative ai sensi dell'art. 67 del D.lgs 159/2011 e degli artt. 11, 12, 92 del T.U.L.P.S;
- Non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- Non essere stato interdetto o inabilitato;

Requisiti oggettivi (riguardanti i locali ove l'attività viene svolta):

- Avere proceduto alla notifica sanitaria richiesta dalla normativa a tutela della salute, se è prevista la somministrazione di ulteriori pasti oltre la prima colazione agli alloggiati e loro ospiti o se trattasi di locanda;
- I locali cucina in caso di somministrazione della sola prima colazione dovranno essere della dimensione minima prevista dei Regolamenti edilizi e di igiene e potranno anche essere sottoforma di cucinotto o angolo cottura. In questo caso le dimensioni del locale cucina e somministrazione sono quelle definite dai Regolamenti edilizi e di igiene. In caso di somministrazione di altri pasti la cucina dovrà obbligatoriamente trovarsi in un locale separato;
- I locali devono essere in possesso del Certificato di conformità edilizia ed agibilità e devono essere conformi a tutte le normative, prescrizioni, autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, di pubblica sicurezza e di prevenzione incendi, nonché a quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici previste per gli immobili a uso abitativo

**DOCUMENTAZIONE
NECESSARIA**

Presentazione modello SCIA, da inviare telematicamente tramite il portale www.suaper.lepida.it.

Allegati:

- Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario
- Copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario, per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico.
- Procura speciale per le pratiche presentate on-line da un soggetto intermediario
- Accettazione della nomina del rappresentante nell'esercizio
- Scheda di attività
- Planimetria in scala 1:100 – sottoscritta dal titolare e preferibilmente anche da un tecnico abilitato – con evidenziata la destinazione d'uso dei locali, l'indicazione degli arredi, la superficie, l'altezza, i rapporti di aerilluminazione, il numero dei posti letto, le attrezzature e gli spazi funzionali
- Dichiarazione "Requisiti strutturali"
- Dichiarazione "Requisiti igienico-sanitari"
- Asseverazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L. n. 241/1990 e s.m.i., che attesta l'idoneità dei locali all'attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili: antincendio, sicurezza e conformità degli impianti (D.M. n.37 del 22/01/2008), staticità.
- Asseverazione di tecnico abilitato ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L. 241/90 e s.m.i. di conformità ai requisiti antincendio (D.M. 9 aprile 1994 e s.m.i.) [in caso di capacità ricettiva superiore a 25 posti letto e qualora non sia stata compilata la dichiarazione relativa al possesso della documentazione Prevenzione Incendi]
- Dichiarazione "utilizzo cucina in modalità di autogestione"
- Dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) indicate all'art.2 D.P.R. 252/98 e s.m.i. relativa al possesso dei requisiti morali - Quadro A parte integrante del modello [nel caso di società, associazioni,

	organismi collettivi già costituiti]
COSTO	NESSUNO
MODALITA' PAGAMENTI	/
TEMPISTICA	Inizio immediato dell'attività
SILENZIO ASSENSO	60 giorni dalla presentazione della richiesta
INFORMAZIONI (uff.- orari- modalità- tel.- mail)	Settore Attività Produttive – Promozione del Territorio Ricevimento del pubblico: lunedì e sabato su appuntamento Giovedì dalle ore 09.00 alle 13.00 Martedì, mercoledì e venerdì dalle 12.00 alle 13.30 Sede: Piazza Martiri della Libertà, n. 1 - 42013 Casalgrande (RE). Tel.: 0522 998513 e-mail: commercio@comune.casalgrande.re.it .
STRUMENTI DI TUTELA	Per richiesta di indennizzo forfetario ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98 , l'impresa interessata deve azionare il potere sostitutivo previsto dall'articolo 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990, rivolgendosi (entro 20 giorni dalla scadenza dei termini) al Segretario comunale in qualità di funzionario titolare del potere sostitutivo. Nel caso in cui anche il titolare del potere sostitutivo non provveda ad emanare il provvedimento o non liquidi l'indennizzo, l'impresa può ricorrere al giudice amministrativo con le modalità di cui all'art.117 D.lgs.104/2010. Per impugnazione atti: ricorso – Tar entro 60 giorni dalla notifica dell'atto negativo.
SERVIZIO ON-LINE	www.suaper.lepida.it
POTERE SOSTITUTIVO (Art. 2 L. 241/90)	Segretario comunale - tel. 0522 998505; 0522 998511; mail: urp@comune.casalgrande.re.it